

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2261 del 08/05/2017
Oggetto	Rif. SUAP 193/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta individuale LA FRANCA PRISCA per insediamento di Sorbolo. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2337 del 05/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est P.se in data 28/11/2016 prot. n. 12823, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 19931 del 29/11/2016, presentata dalla Ditta individuale La Franca Prisca, con gestore e titolare la Sig.ra La Franca Prisca, con sede legale in Sorbolo, St. degli Atanasi n. 29 e stabilimento ubicato in Sorbolo, St. degli Atanasi n. 29, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 874 e prot. n. PGPR 890 del 19/01/2017;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 31/01/2017 prot. Arpae n. PGPR 1621, *allegata alla presente per costituire parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se con nota del 01/02/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 1786 del 02/02/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza, espresso dall'Unione Bassa Est P.se con nota del 17/02/2017 prot. n. 1701, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3001 del 20/02/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. 12699 del 24/02/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3577 del 28/02/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 11/04/2017 prot. Arpae n. PGPR 7027, tramite nota SUAP del 11/04/2017;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato la presenza del "...*trattamento biologico*..." per le "...*acque reflue industriali assimilate alle domestiche*...";

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

la delibera di G.R. n. 1053/2003;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta individuale La Franca Prisca, con gestore e titolare la Sig.ra La Franca Prisca, con sede legale in Sorbolo, St. degli Atanasi n. 29 e stabilimento ubicato in Sorbolo, St. degli Atanasi

n. 29, relativamente all'esercizio dell'attività di "allevamenti di cani" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art.101, comma 7, lettera e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e acque reflue domestiche previo trattamento in sedimentazione statica e ossidazione biologica;
- corpo idrico ricettore: cavo Boccacava;
- bacino: Torrente Parma;
- portata massima: 1,50 m³/giorno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 31/01/2017 prot. n. PGPR 1621 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 01/02/2017 e sopra richiamato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Gestore dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, nonché al Consorzio Bonifica P.se l'attivazione dello scarico S.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

3) Il Gestore dello scarico provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dallo SUAP, a fornire Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma il dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti per lo scarico S.

4) Al fine della verifica sull'assimilabilità ai reflui domestici ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera e) del D.lgs 152/06 e smi e del punto 5 della Delibera di G.R. n. 1053/03, si chiede che il Gestore dello scarico fornisca, entro sei mesi dall'attivazione dello scarico S, una analisi delle acque reflue di lavorazione prima di qualsiasi trattamento depurativo nel rispetto del punto 5, tabella 1 della D.G.R. n. 1053/03, pena la ridefinizione delle acque reflue da assimilabili ad industriali e quindi alla successiva modifica del presente atto.

5) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

6) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

7) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'Unione Bassa Est P.se prot. n. 1701 del 17/02/2017 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 24/02/2017 prot. n. 12699 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Sorbolo, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 36386/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot. PGR 1621
del 31/01/17

Rif. Sinadoc 36386/2017
Trasmessa via PEC

Arpae
SAC
Servizio Autorizzazione e Concessioni

p.c.

Sportello unico Imprese
Unione Bassa est Parmense

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) LA FRANCA PRISCA, insediamento sito in strada degli Atanasi n. 29, Comune di Sorbolo. Relazione tecnica.

Si da seguito alla trasmissione documentale presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio di AUA D.P.R. n. 59/2013.

Presso l'insediamento è svolta attività di allevamento cani di media taglia, il carico massimo di animali che si intende allevare è dichiarato pari a circa 10-15.

In relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

Scarichi idrici:

Lo scarico è generato dall'attività di lavaggio della pavimentazione dei box di allevamento, locali di preparazione alimenti, servizi igienici e spogliatoi ad uso del personale dipendente, nonché dagli scarichi delle acque reflue domestiche dell'abitazione residenziale annessa all'allevamento.

Lo scarico idrico sarà trattato mediante impianto di depurazione ad ossidazione biologica, previa fase di sedimentazione atto alla separazione delle parti grossolane.

Il recapito è in corpo idrico superficiale Cavo Boccacava.

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera G.R. del 09/06/03 n. 1053;

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura;

per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime PARERE FAVOREVOLE all'autorizzazione richiesta classificando lo scarico ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- corretta manutenzione degli impianti di depurazione presenti e conservazione, presso l'impianto, della documentazione relativa alle operazioni svolte,
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta.

Il tecnico istruttore

Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

0_testoemail_1448746.txt

prot P6PR 1786
del 02/02/17

Spettabili

Con la presente si esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto A.U.A alla

Ditta LA FRANCA PRISCA (allevamento cani) in quanto lo scrivente ha già rilasciato la concessione allo scarico

(prot. 8397 del 13/12/2016) documento che dovrebbe risultare parte integrante di tutta la documentazione per l'AUA.

DISTINTI SALUTI

P.A. Arduini Luigi

Ufficio Irriguo/Concessioni/Autorizzazioni

Email larduini@bonifica.pr.it <mailto:larduini@bonifica.pr.it>

Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it <mailto:concessioni@pec.bonifica.pr.it>

Tel 0521381315-3346865487

]



**CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE**

Uffici:

Via Emilio Lepido, 70/1 43123 Parma
Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni
Telefax (0521) 381309
Email: larduini@bonifica.pr.it

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 1403443

IL CONCESSIONARIO

LA FRANCA PRISCA
Borgo Emmo Valla, 5
43121 Parma
CF/PI: LFRPSC74H52E253L

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 14/04/2004**

CONCESSIONE: 117/2016

PROT. N° 8398 DATA 13 DIC 2011

DITTA CONCESSIONARIA: LA FRANCA PRISCA

CANALE: BOCCACAVA (cavo) Fosso Sud strada del Certosino

UBICAZIONE: Sede aziendale Via Atanasi 29 Ramoscello di Sorbolo PR

LAVORI AUTORIZZATI: Scarico diretto acque reflue depurate.

DURATA: dal 01/01/2017

al 31/12/2035

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, e della L.R. n° 7 del 14/02/2004, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario o gestore delle opere, in tal caso il subentrante si farà obbligo di osservare gli impegni assunti mediante formale accettazione del disciplinare di concessione o esplicita citazione del medesimo negli atti notarili conseguenti.

Art. 8° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.

Art. 9° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 10° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 11° - La firma del presente atto impegna senz'altro il concessionario al rispetto di tutto quanto è contenuto nella concessione sottoscritta.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

Euro 53,00 (Cinquantatre/00) per lo scarico delle acque reflue industriali e domestiche depurate

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, lo scarico delle acque reflue industriali e domestiche depurate direttamente nel Canale Consorziale denominato "BOCCACAVA" così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda. Le acque scaricate, provenienti dall'attività di allevamento cani (15 animali stimati) e dall'abitazione civile (3 abitanti equivalenti) verranno convogliate nel sistema di depurazione, dovranno quindi, in termini qualitativi, essere conformi alle normative vigenti. **Il volume di scarico annuo è pari a metri cubi 550 circa.**

Art. 14° - Le acque potranno essere recapitate al canale "BOCCACAVA" attraverso una tubazione in PVC del diametro di mm 200 collocata in sponda destra, previa realizzazione di protezione spondale antierosiva, mediante rivestimento in cls o massicciata, dell'intera sezione d'alveo per una lunghezza, misurata in asse canale e centrata sulla tubazione, di metri lineari 2.

Art. 15° - Si consiglia di dotare il collettore di scarico terminale di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili reflussi di acque provenienti dal corpo ricettore a seguito dell'utilizzo idraulico ed irriguo del canale Consorziale "BOCCACAVA" e dei suoi affluenti.

Art. 16° - L'inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicato all'assistente di zona Geom. Bandini Umberto (tel. 3357433142) per le necessarie verifiche e sorveglianza sulle realizzande opere.

Art. 17° - La rete scolante del complesso non dovrà, in mancanza di espresso parere del Consorzio scrivente, essere adoperate per l'allontanamento delle acque di scarico provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto del presente concessione.

Art. 18° - Il Consorzio scrivente si riserva sin d'ora la facoltà di prescrivere modifiche al sistema di scarico nel caso in cui le portate risultassero incompatibili con la buona regimazione idraulica del canale ricettore.

Art. 19° - Il Consorzio scrivente si riserva il diritto di esercitare la competente sorveglianza sull'esercizio degli scarichi in argomento, ferma restando la facoltà di imporre d'autorità l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi, anche di carattere manutentorio, che si rendessero necessari al fine di garantire il perfetto funzionamento idraulico degli scarichi medesimi.

Art. 20° - La concessionaria in indirizzo solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare alle aree cortilizie, ai fabbricati in generale, nonché a tutti i materiali, attrezzature, mezzi mobili ed eventualmente anche a persone in esse presenti durante l'esercizio sia idraulico che irriguo del canale Consortile "BOCCACAVA" e i suoi corsi d'acqua affluenti.

Art. 21° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

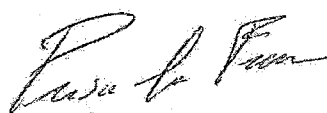
La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

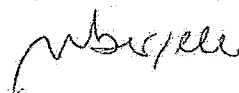
(Dott. Ing. Mario Cecchi)



LA DITTA CONCESSIONARIA



IL DIRETTORE
(Meuccio Berselli)



ET/LA
El Ah

Via Emilio Lepido, 70 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(Provincia di Parma)

pub 26PR
3001
del 20/02/17

Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo

Prot. int. n. 1701
Sorbolo, 17 FEB. 2017

Al Responsabile del Servizio
Assetto ed Uso del Territorio-Sviluppo Economico
Ing. Valter Bertozzi
Sede

Spett.le

SUAP
Unione Bassa Est Parmense
SEDE

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010. Pratica SUAP 193/2016/Best- prot. 11281 del 17/10/2016, relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in Sorbolo, Strada Atanasi n. 29 - A nome: LA FRANCA PRISCA - PARERE SULLA COMPATIBILITA' URBANISTICA - EDILIZIA.

PARERE DI COMPETENZA.

Premesso che:

- in merito alla compatibilità urbanistica, l'area interessata dall'intervento ricade nel Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente in Ambito agricolo ad alta vocazione agricola (Aa.4.1), normato dall'art. 21 del RUE. In tali ambiti è consentito il recupero edilizio ed il cambio d'uso di edifici esistenti e non soggetti a vincoli di tutela, ai sensi dell'art. 29 del RUE. In particolare, per gli edifici che presentano caratteristiche materiche e costruttive tali da poter essere classificati come edifici a matrice storica e identificati con la sigla "B1" all'art. 29 del RUE, è ammesso l'uso Ua8 "Allevamenti speciali e attività di custodia di animali" e tenuto conto altresì dell'art. 33 del RUE vigente (Allevamenti speciali e custodia di animali).
- in merito agli aspetti edilizi e alla proposta del progetto riguardante la realizzazione di un allevamento cani tramite il recupero dell'immobile esistente e la realizzazione di box esterni a cielo libero nell'area pertinenziale dello stesso, si evidenzia la definizione della SCIA n. 2330 del 07/04/2016 prot. n. 3307, in forza delle integrazioni presentate e del parere favorevole dell'ARPAE Ns. prot. n. 1583 del 16/02/2017, per la matrice acustica e del parere favorevole condizionato di ARPAE Ns. prot. n. 1021 del 31/01/2017 per ciò che riguarda la matrice scarichi idrici.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

Per quanto riguarda la matrice acustica si prende atto del parere formulato da ARPAE in merito Ns. prot. n. 1583 del 16/02/2017 e si esprime parere favorevole in merito.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Luciano Piccini

prot. Arpae 2016/16095 del 28/09/2016, Sinadoc 28596/2016
prot. Arpae 2017/1045 del 23/01/2017, Sinadoc 5622/2017

Spett.le

UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
Ufficio Urbanistica - Sviluppo Economico
Sportello Unico per le Imprese

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Alessandra Vezzoni

inviato con PEC

**OGGETTO: Pratica SUAP n° 74/2016/BEST, prot. 3307 del 07/04/2016, relativa a:
SCIA per realizzazione allevamento cani da effettuarsi in Sorbolo, strada Atanasi
n. 29, e pratica SUAP n° 193/2016/BEST, prot. 11281 del 17/10/2016 inerente istanza
di AUA a nome La Franca Prisca - Parere relativo agli aspetti acustici.**

Fa seguito al precedente parere sospensivo Arpae, prot. PGPR 2016/16918
dell'11/10/2016, ed alla Vs. successiva istanza relativa a differente procedimento
amministrativo, seppur afferente al medesimo oggetto, prot. n. 11281 del 20/01/2017.

Preso atto delle integrazioni ricevute contenute nella nuova relazione di impatto
acustico, datata 14/11/2016, redatta dal medesimo Tecnico Competente in Acustica
Ambientale, estensore della prima relazione, ing. Giulio Chiarlo, attestanti l'esecuzione di
un collaudo in opera dell'allevamento in esercizio, nelle normali condizioni gestionali
(accoglienza massima di n. 12 cani);

- Considerate altresì le precisazioni fornite ed i chiarimenti richiesti, nonché il dichiarato rispetto dei limiti di legge, diurni e notturni;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Sorbolo;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni per quanto concerne gli aspetti acustici.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

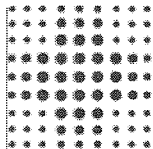
IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot P6PR 3577
del 28/02/17

prot 12699 del
24/02/17

Comune Di Sorbolo
protocollo@postacert.comune.sorbolo.p
r.it

OGGETTO: AUA ditta - LA FRANCA PRISCA sita in Sorbolo (PR) strada degli Atanasi n. 29 - parere per competenza.

In relazione all'oggetto, premesso che trattasi di attività di allevamento cani di tagli media con la previsione di un numero massimo di n. 10 cani di razza Labrador retriever e verificata la documentazione presentata, si esprime parere favorevole a condizione che vengono rispettati i livelli di pressione sonora misurati così come riportati nella relazione di verifica dell'impatto acustico che documenta il rispetto dei limiti sia diurni che notturni.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Teresa Elia

Teresa Elia
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.